



INGEGNERIA

Via Magellano, 10
40017 San Giovanni in Persiceto (BO)
Tel 051/823113 • gsa@gsaingegneria.it

Protocollo di contenimento al

RISCHIO

COVID-19



Integrazione alla Valutazione del Rischio

Istituto Comprensivo

“ SAN PROSPERO - MEDOLLA ”

Via Chiletti, 16/B

41030 – San Prospero (MO)



Organizzazione con sistema di gestione
qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015

Elaborato il 29/09/2020

*Il presente documento è proprietà di GSA Ingegneria
che tutelerà i propri diritti a termini di legge.*

PREMESSA

Il presente documento integra il DVR di sito con le indicazioni e le azioni messe in atto per salvaguardare i lavoratori nella prevenzione del contagio da COVID 19.

Essendo la situazione in continua evoluzione, il presente documento sarà oggetto di continuo aggiornamento, a cura del Datore di Lavoro (DL), con la consulenza del Medico Competente di Sito (MC) e con il supporto dell'RSPP.

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Il presente documento è stato redatto tenendo conto di quanto espresso dalle pubbliche Autorità aventi titolo e riportato nei seguenti documenti:

- Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 – Versione 21 agosto 2020: “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia” .

GLOSSARIO

ATA	Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario scolastico
CTS	Comitato Tecnico Scientifico
DDI	Didattica Digitale Integrata
DdP	Dipartimento di Prevenzione
DPI	Dispositivi di Protezione Individuale
MMG	Medico di Medicina Generale
PLS	Pediatra di Libera Scelta

VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO DERIVANTE DA COVID 19

Sulla base dei DPCM e delle Ordinanze Regionali, si è deciso, in accordo con il Medico Competente, l'attivazione di alcune misure preventive che verranno aggiornate ad ogni modifica della situazione e sulla base delle indicazioni delle Autorità sanitarie.

Il rischio viene valutato comunque non connesso all'attività professionale, e quindi non nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/08.

Si ritiene comunque opportuno riportare la valutazione del rischio di trasmissione covid-19 negli ambienti di lavoro effettuata nel “Documento tecnico sulla possibile



rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" redatto da INAIL.

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE INTEGRATA

Viene di seguito illustrata una matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per ciascun settore produttivo per le prime due variabili con le relative scale:

- **esposizione**
 - 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);
 - 1 = probabilità medio-bassa;
 - 2 = probabilità media;
 - 3 = probabilità medio-alta;
 - 4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).

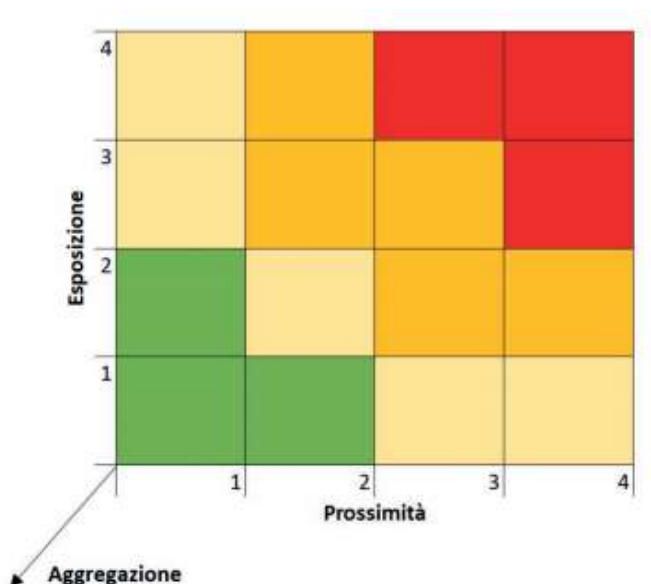
- **prossimità**
 - 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
 - 1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);
 - 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);
 - 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);
 - 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

- **aggregazione**
 - 1.00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);
 - 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);
 - 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);
 - 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).



Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per ciascun settore produttivo all'interno della matrice seguente.



VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTEGRATA:

Di seguito viene riportato il valore considerato per ogni voce di valutazione del modello INAIL, e il conseguente risultato di esposizione ai rischi di contagio da Covid-19, in relazione all'attività svolta dalla scuola. Si sottolinea che il risultato ottenuto è in relazione alle attuali attività, che non prevedono la docenza con presenza dei ragazzi.

Esposizione: 2;
 Prossimità: 4;
 Aggregazione: 1.30;

Risultato: Area arancio, RISCHIO MEDIO-ALTO.

Si attuano comunque le misure organizzative, di prevenzione e protezione di seguito descritte, di cui sono resi a conoscenza tutti gli operatori.



MISURE DI CONTENIMENTO AL CONTAGIO DA COVID-19

Al fine di contenere la diffusione del contagio da COVID-19 sono individuati i seguenti ambiti di intervento:

- ▶ **Identificazione dei referenti scolastici per COVID-19** adeguatamente formati sulle procedure da applicare ed in numero adeguato rispetto alle esigenze. In particolare:

- Referenti interni

- Referente scolastico per COVID-19. Tale figura deve essere diversa dal Dirigente scolastico e individuato a livello di Plesso per una migliore interazione con la struttura. Il Referente scolastico per COVID-19 deve essere in grado di interfacciarsi con i Referenti della ASL e viceversa (corso di formazione in modalità e-learning asincrona sul sito ISS).
- Sostituto del Referente scolastico per COVID-19. Deve essere designato per garantire la continuità delle procedure in assenza del Referente.

Le modalità di comunicazione tra i Referenti scolastici, i Referenti dei Dipartimenti di Prevenzione (DdP) delle ASL e i medici curanti (Pediatri di libera scelta oppure Medici di Medicina Generale) sono univocamente definite ed oggetto di test di funzionamento.

- Referenti esterni

Presso il Dipartimento di Prevenzione della ASL competente per territorio per l'ambito scolastico (sono i referenti dell'autorità sanitaria con i quali interfacciarsi in caso di necessità).

- ▶ **Coinvolgimento delle famiglie** al fine di:

- richiedere la collaborazione dei genitori ad inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi di salute in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- comunicare immediatamente al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 il caso in cui l'alunno oppure il componente del personale scolastico sia risultato contatto stretto di un caso (extrascolastico) confermato COVID-19;

- ▶ **Gestione dei casi sintomatici:**

- Sono definite procedure per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola, che prevedono il rientro al



proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI;

- Viene identificato un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non saranno lasciati soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;

► **Monitoraggio delle tendenze in atto:**

- Viene istituito un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente;
- Viene condiviso con il DdP un protocollo per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti.
Particolare attenzione viene posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili, ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP che avrà il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie dei bambini/studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;
- Viene predisposto nel piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI), previsto dalle Linee Guida, le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

► **Pulizia e sanificazione:**

- Viene previsto un piano di pulizia e sanificazione ordinaria degli ambienti scolastici.
- Viene previsto un piano di pulizia e sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici;



► **Informazione e partecipazione:**

- Viene informato e sensibilizzato il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19.
- Le procedure e le informazioni necessarie alla gestione della problematica COVID-19 sono condivise con il personale scolastico, i genitori e gli alunni. Ove necessario è inoltre prevista una specifica formazione del personale.

1) INFORMAZIONE

La scuola informa tutti i lavoratori e chiunque entri nei locali circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili appositi depliant e infografiche informative.

In particolare, le informazioni riguardano:

- o l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- o la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nella scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- o l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del dirigente scolastico (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- o l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il dirigente scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

In riferimento alle famiglie ed agli operatori scolastici:

- distribuzione di brochure scaricabili dal sito del Ministero dell'Istruzione e linkate dal Ministero della Salute e dall'ISS, destinate agli insegnanti, al personale ATA, alle famiglie e ai ragazzi.
- la scuola promuove l'utilizzo della App "Immuni" per i maggiori di 14 anni previo consenso di almeno un genitore o dell'esercente la rappresentanza legale.



2) MODALITA' DI INGRESSO

Al fine evitare assembramenti durante le fasi di ingresso ed uscita, saranno indicati i percorsi da utilizzare e gli orari scaglionati di ingresso (vedi specifico **Regolamento di plesso**).

Al fine di contenere il contagio da Covid-19, gli alunni ed il personale scolastico (di seguito personale), prima dell'accesso potranno essere sottoposto sarà sottoposto al controllo della temperatura corporea.

La eventuale misurazione della temperatura corporea viene effettuata dal personale scolastico all'uopo individuato mediante l'uso di termometri che non prevedono del contatto fisico.

Se tale temperatura risulterà superiore ai 37.5°, non sarà consentito l'accesso all'istituto: La persona sarà invitata a tornare al proprio domicilio dal quale contatterà il medico curante (pediatra di libera scelta oppure Medico di Medicina Generale) ovvero l'autorità sanitaria attenendosi alle disposizioni ricevute. Nel caso di minori sarà contestualmente informato l'esercente la patria potestà.

- Durante i colloqui è consentito l'ingresso ai genitori. Essi potranno entrare solo negli orari indicati nei turni di sessione programmati e comunicati.
- Per i **lavoratori** risultati positivi, il rientro dovrà avvenire solo dopo certificazione medica di avvenuta negativizzazione e benessere del Medico Competente.

3) GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DA COVID-19

Tutto il personale del sito è stato informato di come comportarsi in caso di manifestazione di possibile sintomatologia da COVID-19 durante il turno di lavoro.

Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020).

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19. Uno schema riassuntivo è in **Allegato 1**.



3.1) Alunno sintomatico in ambito scolastico

E' il caso in cui un alunno presenta un aumento di temperatura corporea sopra 37.5 °C o altri sintomi compatibili con COVID-19, **in ambito scolastico**.

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico telefona immediatamente ai genitori/tutore legale i quali a loro volta devono contattare tempestivamente il Pediatra o il Medico di base (PLS/MMG) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso attenendosi alle sue disposizioni.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento (*il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non presenti caratteristiche di "fragilità" – vedi paragrafo "Tutela della salute" - e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale*).
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera (*chiunque entri in contatto co il caso sospetto dovrà essere dotato di mascherina chirurgica, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione*).
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- Il PLS/MMG in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP il quale provvede all'esecuzione e dispone un approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti. In tale contesto la scuola fornisce la necessaria collaborazione.



► **Se il test è POSITIVO:**

- si offre tutta la necessaria collaborazione al Dipartimento di prevenzione della ASL per la notifica del caso e la ricerca dei contatti.
Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- si dispone la sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata (vedi specifico paragrafo).
- Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.

► **Se il test è NEGATIVO:**

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente/operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

3.2) Alunno sintomatico presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP il quale si attiva per l'esecuzione del test, l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.



- All'esito del test (positivo o negativo) si procede come indicato al punto 3.1) precedente.

3.3) Operatore scolastico sintomatico in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica.
- Invitare l'Operatore ad allontanarsi dalla struttura per rientrare al proprio domicilio dal quale contatterà il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP il quale si attiva per l'esecuzione del test, l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti alle quali l'Operatore scolastico dovrà conformarsi.
- In funzione dell'esito del Test, si procede come indicato al punto 3.1) precedente con la clausola che, trattandosi di un lavoratore, il rientro è subordinato all'autorizzazione del Medico Competente (ove nominato) ed alle condizioni da Lui eventualmente poste.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

3.4) Operatore scolastico sintomatico presso il proprio domicilio

- L'Operatore deve restare a casa e contattare il MMG attenendosi alle indicazioni ricevute.
- L'Operatore dovrà comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP il quale si attiva per l'esecuzione del test, l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti alle quali l'Operatore scolastico dovrà conformarsi.



- All'esito del test (positivo o negativo) si procede come indicato al punto 3.1) precedente.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici

3.5) Compiti del Referente scolastico per COVID-19

In generale il Referente scolastico per COVID-19 è l'interfaccia tra l'istituto ed il Dipartimento di Prevenzione della ASL. Egli dovrà fornire la massima collaborazione per tutto quello che riguarda le attività del DdP svolte presso la scuola.

In particolare, il Referente scolastico per COVID-19 deve:

- ricevere le informazioni da parte del personale scolastico di eventuali casi sospetti (persone che manifestano sintomi compatibili COVID-19);
- gestire la comunicazione dei casi sospetti COVID-19 verso le famiglie e verso il Dipartimento di Prevenzione della ASL
- gestire, nelle modalità concertate con le famiglie, il PLS/MMG e il DdP, gli alunni giudicati "fragili";
- comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti;
- frequentare uno specifico corso di formazione a distanza (FAD) come indicato dalle linee guida ISS (Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020).

In caso di un alunno o un operatore scolastico risultato positivo al COVID-19, per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;



- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

3.6) Attribuzioni del DdP

E' opportuno sottolineare che la gestione dei casi sospetti, dei casi positivi e dei casi posti in isolamento fiduciario o quarantena così come la valutazione dei contatti stretti, le attività di indagine epidemiologica e le misure di sanità pubblica da attuare sono nelle esclusive competenze del Dipartimento di Prevenzione che opererà nelle modalità e nelle tempistiche ritenute più opportune.

L'Istituto scolastico dovrà semplicemente collaborare con il DdP fornendo le informazioni richieste e attuare quanto da esse disposto.

4) PERSONALE ESTERNO

- Utilizzo delle risorse esterne, come i consulenti, preferibilmente in via telematica;
- Il personale esterno dovrà tenersi ad una distanza di almeno 1 metro da personale interno, salvo diverse necessità, che dovranno essere concordate con gli ASPP presenti in loco.
- Il personale esterno utilizzerà specifici servizi igienici messi a loro disposizione. E' vietato l'utilizzo dei bagni dei dipendenti o degli studenti.
- Il personale esterno ha l'obbligo di indossare mascherina per tutto il periodo di permanenza e l'igienizzazione delle mani all'ingresso.
- Il personale esterno ha l'obbligo di rispettare ogni altra misura di contenimento verrà impartita dal proprio accompagnatore
- Definire il percorso di entrata e uscita del genitore esterno che si recherà a fare i colloqui, oltre che gli ambienti in cui avverranno i colloqui, cercando di limitare il più possibile le aree potenzialmente "promiscue".



5) PULIZIA E SANIFICAZIONE A SCUOLA

Le attività di pulizia e sanificazione vengono fatte conformemente a quanto previsto dal documento INAIL: **“GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE – Istruzioni per l’uso”** anno 2020.

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/pubbl-pulizia-disinfezione-sanificazione.html>

In particolare le pulizie giornaliere e straordinarie saranno effettuate con la frequenza indicata al capitolo n.18 pag. 32 di detto documento e riportate nell'apposito registro.

Qui di seguito un breve riassunto indicativo delle attività:

- Pulizia giornaliera delle superfici e degli oggetti condivisi;
- Sanificazione periodica delle superfici e degli oggetti condivisi con prodotti conformi alle indicazioni delle Autorità Sanitarie;
- Garantito sempre un adeguato ricambio d'aria nei locali condivisi;
- Divieto di utilizzo promiscuo dei DPI;
- Mantenuto le porte aperte per evitare contatti con le maniglie, se questo non fosse possibile, proceduto con una pulizia frequente delle superfici;
- Divieto di condivisione delle attrezzature personali di lavoro, ad esempio telefono, chiavi inglesi, tastiere, mouse, ecc.

Nel caso in cui un alunno o un operatore scolastico risultino SARS-CoV-2 positivi è necessario effettuare una sanificazione straordinaria della scuola:

- La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.



6) PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- Messo a disposizione dei lavoratori soluzioni idroalcoliche e sapone per il lavaggio delle mani;
- Esposto nei bagni ed in corrispondenza dei dispenser le indicazioni ministeriali sul lavaggio delle mani;

7) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Si raccomandano le seguenti misure:

Per i lavoratori:

- utilizzo di mascherine chirurgiche, in caso non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza di un metro (due durante le lezioni) e in tutti gli spazi comuni (area break, spogliatoi, bagni, ecc...);
- utilizzo di guanti in lattice monouso e maschera protettiva in caso di assistenza ad uno studente diversamente abile che comporta contatto fisico prolungato (ad esempio cambio abiti);

Per gli studenti:

- Obbligo di indossare la mascherina per tutta la permanenza nella scuola, ad eccezione dei momenti di staticità (seduti ai banchi distanziati un metro) quando non si svolgono attività in cui si possono sviluppare aerosol (canto, parlare ad alta voce, ecc.), o attività sportiva, in cui è comunque obbligatorio il rispetto degli specifici protocolli anticontagio (es. distanza di 2 metri);

I DPI saranno smaltiti, all'interno di un sacchetto chiuso, nella raccolta indifferenziata.

* In caso di utilizzo di mascherine FFP2 e FFP3 con filtro respiratore, è obbligatorio indossare anche la mascherina chirurgica.

8) GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK..)

Si descrivono in dettaglio tutte le misure prese per la gestione degli spazi comuni:

- Mantenimento della distanza di sicurezza sempre;



Spogliatoi

Accesso consentito a 1 persona alla volta

- L'utilizzo degli spogliatoi è sconsigliato e limitato al contenimento degli effetti personali
- Obbligo dell'utilizzo della mascherina.

Zona ristoro

- Limitare la presenza il più possibile, in considerazione della definizione di stretto contatto
- Mantenere sempre distanze superiori a 2 metri

La mensa è regolamentata come da **specifico regolamento di plesso.**

9) ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORKING, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)

Per i lavoratori addetti al contatto con il pubblico o personale esterno:

- distanza dell'operatore di almeno 1 metro dal soggetto utente;
- pulizia ripetuta ed accurata delle superfici con acqua e detersivi seguita dall'applicazione di disinfettanti a base di etanolo 62-71% o perossido di idrogeno (acqua ossigenata) allo 0,5% o ipoclorito di sodio allo 0,1%;
- disponibilità di distributori per l'igiene delle mani contenenti gel alcolici con una concentrazione di alcol al 60-85%;
- adeguata diffusione di materiali informativi per l'igiene delle mani, l'igiene respiratoria e il distanziamento sociale.
- Utilizzo di mascherina. Utilizzo di lexan che crei una barriera meccanica con l'utente.
- Preferire la modalità di colloquio su appuntamento, per evitare interferenze in ingresso e uscita ed evitare assembramenti in coda.



10) GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

- Visto il modesto numero di maestranze presenti, non si ritiene necessario procedere ad uno scaglionamento degli ingressi, che viene invece programmato per gli studenti durante la sessione di esame.

11) SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Eventi e riunioni

- Per le riunioni interne lo strumento da utilizzare è il Meet/Skype meeting; le riunioni interne in presenza che coinvolgano un numero significativo di persone sono organizzate in spazi adeguati rispettando le norme di distanziamento sociale attualmente in vigore.
- Per le riunioni che hanno carattere di necessità e di urgenza e per cui non è possibile collegarsi a distanza, la partecipazione è ridotta e, per garantire le opportune distanze di sicurezza e con mascherina.



12) TUTELA DELLA SALUTE - SORVEGLIANZA SANITARIA

Negli istituti scolastici in cui risulta nominato il Medico Competente (MC) per l'effettuazione delle visite mediche di cui all'art. 41 del D.Lgs. 81/08, il normale svolgimento della sorveglianza sanitaria non viene modificato a seguito del contesto pandemico COVID-19. In tale contesto andrà comunque posta particolare attenzione ai lavoratori "fragili" (come successivamente definiti) che saranno comunque sottoposti a sorveglianza sanitaria indipendentemente dal loro profilo di rischio professionale.

Negli istituti scolastici dove non ricorrono le esigenze di attuazione della sorveglianza sanitaria e pertanto non risulta nominato il Medico Competente, l'art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77 ha introdotto la "sorveglianza sanitaria eccezionale", assicurata dal datore di lavoro nei confronti dei lavoratori "fragili", **a richiesta degli interessati**.

In ragione di ciò - e quindi per tali c.d. "lavoratori fragili" - viene assicurata la sorveglianza sanitaria eccezionale a richiesta del lavoratore interessato che presenta al Datore di Lavoro una dichiarazione medica di attestazione dello stato di fragilità:

1. attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzio più istituti scolastici;
2. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL che vi provvedono con propri medici del lavoro.

Il Medico Competente (o del Lavoro) informa i lavoratori "fragili" sulle procedure di cautela da seguire a tutela della loro fragilità.

Lavoratori fragili: Sono considerati fragili quei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. I dati epidemiologici hanno chiaramente mostrato una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione in presenza di alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) o in presenza di patologie a carico del sistema immunitario o quelle oncologiche (indipendentemente dall'età) che, in caso di comorbilità con l'infezione da SARS-CoV-2, possono influenzare negativamente la severità e l'esito della patologia.

Il concetto di fragilità va dunque individuato nelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero



determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio.

Bambini e studenti con fragilità:

In questo contesto pandemico COVID-19 si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità. Tale tutela è fornita in collaborazione con i Pediatri di Libera Scelta (PLS) o i Medici di Medicina Generale (MMG). Si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 18 anni.

Da ciò si evince la necessità di una concertazione tra il Referente scolastico per il COVID-19 ed i medici di famiglia (PLS, MMG) - con il coinvolgimento del Dipartimento di Prevenzione della ASL – avente lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19.

Particolare attenzione viene posta:

- alla priorità di screening/test diagnostici in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata;
- agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio;
- alla necessità di adottare misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2.

13) SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA (BAMBINI 0-6 ANNI)

I servizi educativi dell'infanzia presentano peculiarità didattiche/educative che non rendono possibile l'applicazione di alcune misure di prevenzione. La preconditione per la presenza nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia di bambini, genitori o adulti accompagnatori e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- L'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5 °C anche nei tre giorni precedenti;
- Non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- Non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.



Nei servizi educativi dell'infanzia risulta particolarmente critico il mantenimento della distanza fisica di almeno un metro e l'uso di mascherine. Per sopperire a tali criticità:

- Viene organizzata una didattica a gruppi/sezioni stabili (sia per i bambini che per gli educatori). Tale aspetto è considerato anche nell'organizzazione del pre/post scuola.
- A ciascun gruppo/sezione è assegnato materiale ludico didattico esclusivo e non condiviso che viene frequentemente pulito
- E' vietato portare all'interno dei gruppi/sezioni oggetti (tipicamente giocattoli) portati da casa. Qualora fosse indispensabile, l'oggetto deve essere preventivamente sanificato. Analogamente non è consentito lo scambio di oggetti tra gruppi/sezioni se non previa sanificazione.
- Ciascun gruppo/sezione di Nido ed Infanzia è dotato di spazi propri, sia interni che esterni, e non sono previste attività con più gruppi in compresenza, oppure con un uso promiscuo degli spazi:
 - L'uso di spazi condivisi è ammesso previa sanificazione di tutte le superfici ed aerazione dei locali; in tal caso viene effettuata una programmazione delle attività che includa anche i tempi di pulizia e sanificazione tra un gruppo e l'altro.
 - Nel caso in cui personale esterno acceda alla sezione per qualunque motivo (es. manutentore), è necessario sanificare le superfici prima di riammettervi i bambini.
- La refezione scolastica viene organizzata come descritto nell'appendice al regolamento di istituto.
- L'accoglienza viene organizzata preferibilmente all'esterno curando il distanziamento tra le persone (genitori) ed evitando assembramenti dei genitori/accompagnatori. E' previsto un solo genitore/accompagnatore che dovrà comunque indossare la mascherina durante tutta la permanenza nella struttura.

Qualora l'accoglienza sia fatta in ambiente chiuso viene curata la sanificazione del locale ed il ricambio d'aria.

- I punti di ingresso e di uscita sono differenziati e organizzati su percorsi obbligati. In caso di elevata frequenza si attua lo scaglionamento.
- Nella fascia 0-3 anni, qualora fossa necessario prevedere un periodo di ambientamento, vengono predisposti appositi spazi da utilizzare a gruppi, sempre omogenei, che prevedono anche la presenza di un genitore. Tali spazi sono preferibilmente esterni e comunque diversi da quelli frequentati dai bambini, sempre nel rispetto delle misure anticontagio (distanza e mascherina per gli adulti).



- al fine di favorire il tracciamento dei contatti stretti, viene organizzato un registro delle presenze giornaliere dei bambini e del personale scolastico ed educativo. In un secondo registro verranno indicate le persone che a diverso titolo accedono alla struttura (es. tirocinanti, manutentori, fornitori di merci o servizi, ecc..); resta inteso che l'accesso di personale esterno, non afferente l'organizzazione scolastica, dovrà essere limitato ai casi strettamente necessari. E previo appuntamento al fine di evitare interferenze (es. ingresso/uscita dei bambini). Le merci eventualmente consegnate andranno depositate in aree diverse da quelle dedicate alle attività dei fanciulli.



14) COMITATO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

E' stato formato un comitato per la verifica del protocollo di regolamentazione, formato da:

NOME

FIRMA

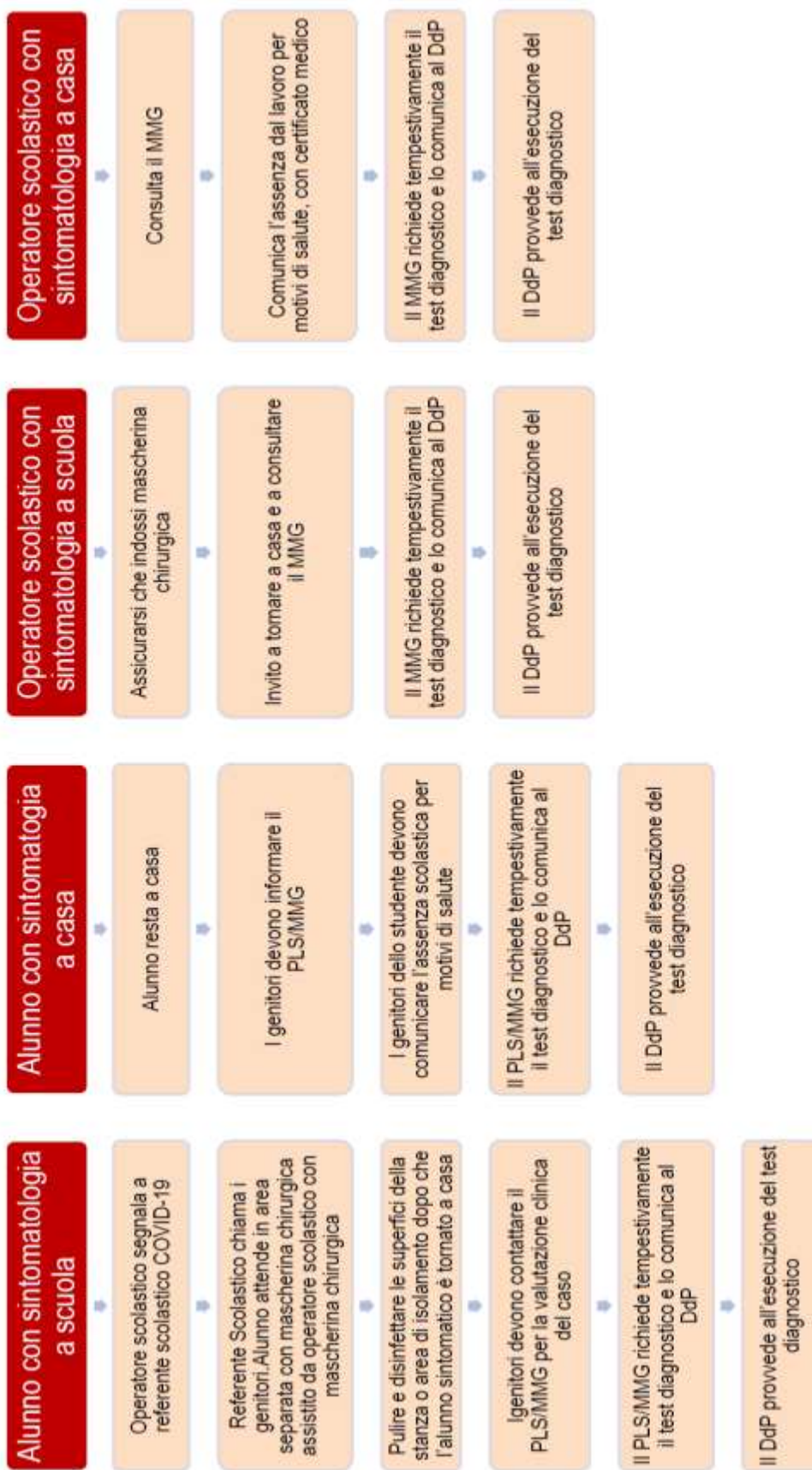
Lorenzo Artuso



Rachele De Palma



Allegato 1: Schema riassuntivo



ALLEGATO 2 - Informativa da posizionare sugli accessi



ALLEGATO 3 – Istruzione per la detersione delle mani



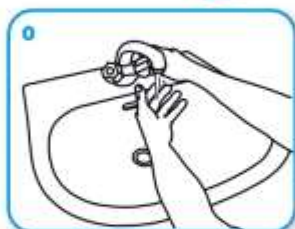
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



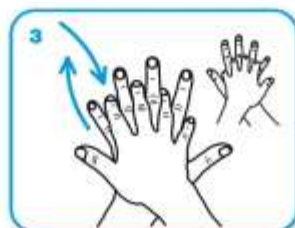
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



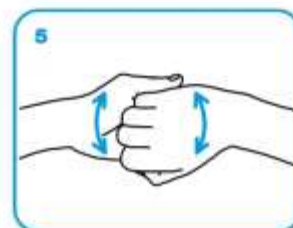
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



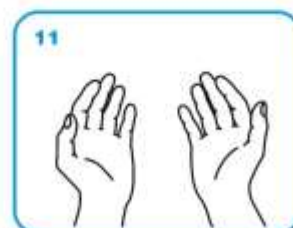
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.



ALLEGATO 4 – Utilizzo di spazi comuni e area snack

Toccare superfici contaminate e poi portare le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come creare assembramenti nei pressi della macchinetta. Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori questi comportamenti:



Prima di accedere agli spazi comuni recarsi in bagno per lavarsi le mani come da istruzioni di lavaggio esposte.

Prima di accedere alle aree comuni indossare la mascherina. Nell'area snack è ammesso togliere la mascherina per il tempo strettamente necessario alla consumazione (1).

E' sempre necessario mantenere la distanza di sicurezza dagli altri lavoratori, anche se in fila al marcatempo.

Evitare in ogni caso di creare assembramenti. Impegnare le zone comuni per il tempo strettamente necessario e quindi allontanarsi.

Non toccarsi la faccia . Toccare superfici contaminate e poi portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio.

(1) Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dagli altri utenti che stanno usufruendo del distributore o stanno consumando quando prelevato. Qualora gli spazi dell'area snack non permettano di mantenere queste distanze, rimanere all'esterno dell'area avendo cura di mantenere la distanza di almeno 1 metro dalle altre persone in coda. Dopo aver prelevato la bevanda o il cibo, non sostare nei pressi della macchinetta ma posizionarsi ad una distanza di almeno 1 metro dalla macchinetta e dagli altri utenti che stanno consumando. Una volta terminato, abbandonare l'area break.

